

_Lettera_N_1195

A don Giovanni Bonetti

*Torino, 10 luglio 1868

Car.mo D. Bonetti,

Giunto Mons. Rota gli dirai che il cav. Oreglia fece una prodezza e andò a prendere i biglietti a Porta Nuova invece di recarsi a Porta Susa. Tu poi procura di dare al suo segretario quanto fu speso tra tutti da Torino a Mirabello. Ciò concerta con D. Cagliari.

Ho letto il tuo lavoro e mi piacque assai: l'ho già dato alla tipografia e ne vedrai a suo tempo le bozze. Ho giudicato bene di togliere tutte quelle cose che possono dare pretesto di accusarci che noi spingiamo le pratiche di pietà troppo avanti oppure che il Saccardi sia stato oppresso per la mancanza di ricreazione.

Ho pure tolto la Corona quotidiana. È cosa ottima, ma con tutte le altre potrebbe far dire che è troppo. Vedrai e correggerai. Buone feste a te e a tutta la cara brigata. Credimi nel Signore

Aff.mo in G. C.

Sac. Bosco Gio.